

PALLAVOLO

# Il Cus Trieste riparte dalla C con il ritorno di Robba

Ranghi rinnovati e un volto noto in panchina che non maschera l'emozione: «Approda in A proprio con gli universitari»

Andrea Triccoli TORINO

Sono stati ufficialmente resi noti i calendari di Serie C Maschile per la stagione 2022/23: il Cus Trieste, targato anche quest'anno MV Group, dopo la retrocessione dalla B nazionale, si appresta ad intraprendere la nuova categoria con rinnovato entusiasmo, staff tecnico e roster cambiati. Saranno 10 le formazioni coinvolte nel girone all'italiana: oltre al Cus, AP Monzeglio, AR Pincantieri ASD Mondaleno, Libertas Fiume Veneto, Olympia, Pordenone, Sloga Tabur Estoria Ts, Soca ZKB Ljubljana Devotak, Tre Mesh Volley e Victoria 2000 Prato di Pordenone. La formula prevista vedrà le prime cinque formazioni accedere al play off e le ultime cinque convergere nel play out. Il campionato partirà nel weekend dell'8 ottobre.

Il direttore Gianluca Merisina commenta l'uscita dei calendari, che vedrà l'arrivo in casa contro l'Olympia Gorizia,



Lollo Robba ritorna al Cus Trieste

l'8 ottobre: «Abbiamo cominciato gli allenamenti nell'ultima settimana di agosto, due giorni crechivamo di accelerare la preparazione ed il lavoro terminò in vista dell'inizio del campionato. Non conosciamo tutte le avversarie perché ogni anno ci sono variazioni: certamente due avversarie da temere saranno lo Sloga Tabur, che ha "fuso" due società slovene sotto un'unica egida, e la Triestina Volley che ha una buona tradizione e deve inventarsi due graditi ex ad amici come Stefano Duse e Angelo Carvichia. Siamo convinti di avere una buona squadra con cui ci potremo togliere soddisfazioni e divertirci, per cui una rosa in gran parte rinnovata e una guida tecnica nuova».

Per Lorenzo Robba sarà un "ritorno alle origini" essere il nuovo conduttore del Cus. Dopo una carriera importante, che lo ha portato anche lontano da casa. Spetterà a lui raccogliere l'eredità di Cusani e ripartire con un gruppo che vanta alcune conferme e numerose novità. Il venerdì, a 17 anni, dopo il Biadene, era approdato in Serie A proprio con il Cus e ricominciò in questa palestra come allenatore e per lui un'emozione: «In carriera», spiega, ho militato in tutte le categorie e poi ho iniziato ad allenare nel 1985, arrivando fino alla B2 con Altara e vincendo alcuni titoli giovanili. Sono stato selezionato al Torneo delle Regioni con l'emissione della finale nel 2004 a Frosinone, dove perdemmo contro la Lombardia ma è stata comunque una grandissima soddisfazione».